



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 24/10/2006

=====

ADDI' 24/10/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELI	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACCHETTI	Regino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACCHETTI - CIANI - VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 710

Oggetto:

L.R. 17/96 art. 4. Interventi a favore degli immigrati extracomunitari. Iniziative di integrazione culturale nelle scuole. Linee guida. Iniziative di informazione. Esercizio finanziario 2006, cap.9 43503.



710 24 OTT. 2006

Oggetto: L.R. 17/90 art. 4. Interventi a favore degli immigrati extracomunitari. Iniziative di integrazione culturale nelle scuole. Linee guida. Iniziative di informazione. Esercizio Finanziario 2006, cap. II 43503.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore per le Politiche Sociali;

VISTA la L.R. 17/90 concernente "Provvidenze a favore degli immigrati extracomunitari" ed in particolare l'art. 4 che prevede la realizzazione di interventi diretti da parte della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n.4 del 28/04/2006 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2006";

VISTA la L.R. n. 5 del 28/04/06 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006" che stanziava sul capitolo H 43503 "Spese per interventi diretti della Regione in favore dei lavoratori immigrati extracomunitari" la somma di Euro 400.000,00 e l'art 10 che:

- al comma 1 elenca le spese per le quali è consentito l'impegno nei limiti dei fondi iscritti nel bilancio regionale;
- al comma 3 consente l'impegno nella misura dell' 98% dello stanziamento annuo per le spese non rientranti nel comma 1;

CONSIDERATO che le spese per "Interventi diretti della Regione in favore dei lavoratori immigrati extracomunitari" cap. H43503 rientrano in quelle previste dall'art. 10 comma 3;

VISTA la D.G.R. n. 384 del 28/06/2006 con la quale sono state approvate le attività inerenti i soggiorni estivi per figli di immigrati utilizzando la maggior parte dello stanziamento di bilancio e, conseguentemente, è stata rinviata la programmazione delle attività di intercultura nelle scuole ad un successivo provvedimento da emanare previa apposita variazione di bilancio nell'ambito della stessa Unità previsionale di base H43;

VISTA la L.R. n. 10 del 18/09/2006 recante "Assesamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006", con la quale il Cap. H43503 è stato integrato di Euro 100.000,00;

VISTO l'art. 13 della L.R. n. 10 del 18/09/2006 recante "Assesamento del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'anno finanziario 2006";

RITENUTO pertanto, stante la disponibilità totale sul Capitolo di Euro 102.000,00, di approvare la programmazione degli interventi relativi all'integrazione interculturale, all'inserimento, all'educazione alla società multirazziale nelle scuole per un totale di Euro 93.000,00, nonché la programmazione degli interventi relativi all'informazione per un totale di Euro 9.000,00;

CONSIDERATO che i vari progetti di educazione interculturale sperimentati in alcune scuole elementari, medie e superiori negli anni precedenti sono stati portati a termine con successo e che per l'anno 2006 sono pervenute numerose richieste da parte delle scuole;



710 24 OTT. 2006 *ll*

ATTESO

che la valutazione e l'approvazione dei progetti è demandata alle strutture del Dipartimento Sociale per l'adozione di tutti gli atti necessari;



PRESO ATTO

dall'istruttoria dei progetti presentati entro il termine utile del 30 giugno 2005 che non è possibile finanziarli per la loro totalità, in quanto la richiesta è superiore alla quota disponibile per tali iniziative;

RITENUTO

quindi, indispensabile stabilire dei criteri per l'individuazione e la selezione dei progetti;

ATTESO

che in proposito è stato predisposto un apposito documento concernente "Linee guida per la realizzazione di iniziative di integrazione culturale nelle scuole (art.4 L.R. 17/90)", che si allega e forma parte integrante della presente deliberazione;

RITENUTO

di dover autorizzare, per quanto riguarda gli interventi relativi all'informazione, l'acquisto del volume "Immigrazione: Dossier statistico 2006" Caritas/Migrantes, sedicesimo rapporto, curato dalla IDOS Centro Studi e Ricerche;

PRESO ATTO

è stato acquisito, relativamente a quanto sopra descritto, il parere della Consulta Regionale per l'immigrazione in data 17/07/2006;



SPERITA la procedura di concertazione;

unanimità

DELIBERA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente:

1. di approvare la programmazione degli interventi relativi all'integrazione interculturale, all'inserimento, all'educazione alla società multirazziale nelle scuole per un totale di Euro 93.000,00, nonché la programmazione degli interventi relativi all'informazione per un totale di Euro 9.000,00, a valere sul Capitolo H43503 - Esercizio Finanziario 2006 - che presenta la necessaria disponibilità;
2. di approvare il documento concernente "Linee guida per la realizzazione di iniziative di integrazione culturale nelle scuole (art.4 L.R. 17/90)", che viene allegato e forma parte integrante della presente deliberazione (All. 1).



RG/rg

Il presente provvedimento verrà pubblicato sul B.U.R.L.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO
IL SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZOPI



27 OTT. 2006

**LINEE GUIDA PER LA REALIZZAZIONE DI
INIZIATIVE DI INTEGRAZIONE CULTURALE NELLE SCUOLE**
(art. 4 L.R. 17/90)

Il passaggio dalla fase della multiculturalità a quella dell'interculturalità deve essere governato dalle Istituzioni attraverso scelte programmatiche e normative, finalizzate alla costruzione di un percorso di integrazione tra razze, religioni e sistemi diversi.

La scuola, come luogo di incontro e confronto, di conoscenza e di crescita, svolge un ruolo fondamentale nel superamento delle barriere psicologiche e nella costruzione di opportunità concrete di accoglienza e inserimento sociale.

La presenza degli alunni stranieri pone certamente problemi didattici specifici, ma chiama anche in causa la scuola e i servizi educativi nella loro generalità. Interrogarsi sui bisogni degli alunni stranieri significa riflettere sull'organizzazione scolastica e didattica per tutti, sui contenuti, sulle modalità comunicative adottate, sull'educazione linguistica e lo sviluppo del linguaggio, sulla relazione con l'altro. Inoltre, sulla funzione della scuola quale agenzia di socializzazione di primario rilievo.

Gli alunni stranieri hanno al tempo stesso bisogni uguali e differenti rispetto ai loro coetanei "autoctoni": sono bambini e ragazzi con i compiti di sviluppo, i timori e i desideri dei gruppi di pari, ma sono anche alle prese con urgenze e sfide specifiche: di apprendimento linguistico in italiano, di adattamento e riorientamento rispetto allo spazio, al tempo, alle regole esplicite ed implicite del nuovo ambiente, di "radicamento" in due diversi riferimenti culturali.

L'Assessorato alle politiche sociali, per favorire la piena integrazione ed agevolare l'accessibilità ai diritti dei minori in particolare, intende promuovere interventi di sostegno all'integrazione, anche attraverso la mediazione culturale tra famiglia, scuola e territorio.

A) CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

L'Assessorato per le Politiche sociali della Regione Lazio, ai sensi della L.R. 17/90 art. 4, concede contributi per progetti di integrazione culturale da realizzarsi nelle scuole, caratterizzati dai seguenti ambiti di intervento:

- **laboratori interculturali;**
- **alfabetizzazione linguistica;**
- **mediazione scuola-famiglia-territorio**

A.1) Ammissibilità delle richieste

Le domande di contributo dovranno essere presentate alla Regione Lazio Dipartimento Sociale, Direzione Regionale Servizi Sociali, Area Immigrazione, Viale del Caravaggio, 99 - 00147 ROMA:

Saranno ammesse le domande presentate da scuole del Lazio pervenute, ai sensi dell'art. 93, comma 1, della Legge Regionale 7 giugno 1999, n. 6, entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello cui si riferiscono le domande stesse.

Saranno escluse le richieste di contributo pervenute da scuole che non abbiano rendicontato i contributi ricevuti gli anni precedenti entro i termini e le modalità stabiliti o il cui preventivo di spesa sia superiore al tetto massimo stabilito di € 15.000,00.

Sarà ammessa una sola richiesta di contributo per ogni singola scuola.





A.2) Determinazione delle priorità

L'assegnazione dei contributi è effettuata in base ad una graduatoria formulata secondo la distribuzione dei seguenti punteggi:

- Coerenza rispetto al fabbisogno di integrazione culturale dello specifico contesto socio-economico e culturale di riferimento (max punti 2);
- Compartecipazione alle spese (punti 1);
- Proseguimento delle attività svolte negli anni precedenti ove necessario per il raggiungimento degli obiettivi (punti 1);
- Progetti già presentati negli anni precedenti e ritenuti ammissibili ma non finanziati per insufficienza di fondi disponibili (punti 1);
- Inserimento nel Piano di Offerta Formativa (punti 1);
- Creazione di reti di progetto: più classi, più scuole; con enti locali, CSA, ASL, Coop/società di servizio convenzionale, agenzie di tempo libero, enti no profit, fondazioni, enti privati, università, parrocchie/oratori, ecc. (punti 1);
- Coinvolgimento delle famiglie degli alunni immigrati (punti 2).
- Attuazione dei progetti mediante la collaborazione di associazioni iscritte all'Albo regionale (L.R. 17/90), (punti 2);

A parità di punteggio avranno la precedenza i progetti:

- che coinvolgano un numero maggiore di alunni immigrati e delle loro famiglie;
- nei quali sia prevista la collaborazione delle associazioni iscritte all'Albo regionale (L.R. 17/90), (punti 2);
- che costituiscano la continuità di attività di integrazione culturale realizzate negli anni precedenti ove necessario per il raggiungimento degli obiettivi.



3) Determinazione dell'entità del contributo

L'entità del contributo è stabilita nella misura di **min. 3.000,00 euro e max. 12.000,00 euro** ed è commisurata alla percentuale di alunni non italiani frequentanti, all'incidenza di quest'ultimi sulla popolazione scolastica ed al numero delle etnie presenti nella scuola, come di seguito specificato:

- Numero degli alunni stranieri figli di immigrati:
 - Fino a 60 € 1.000,00
 - Da 61 a 120 € 2.000,00
 - Da 121 a 180 € 3.000,00
 - Da 181 in poi € 4.000,00
- Incidenza degli alunni stranieri figli di immigrati rispetto alla popolazione scolastica:
 - Fino al 5% € 1.000,00
 - Dal 6% al 15% € 2.000,00
 - Dal 16% al 30% € 3.000,00
 - Dal 31% in poi € 4.000,00
- Numero delle etnie presenti:
 - Fino a 5 € 1.000,00
 - Da 6 a 15 € 1.500,00
 - Da 16 in poi € 2.000,00
- Un *bonus* di € 2.000,00 per le scuole con una presenza di alunni stranieri figli di immigrati superiore a 150.

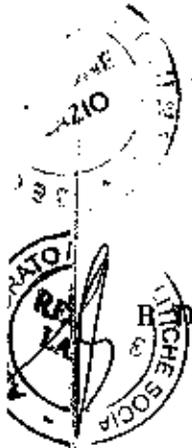


B) DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto dovrà contenere le seguenti informazioni:

A: **Dati inerenti la scuola**

- Denominazione della scuola e indirizzo completo, Codice scuola, Distretto;
- Numero alunni con cittadinanza non italiana per Paese d'origine; % di alunni con cittadinanza non italiana sul totale degli iscritti;

- 
- Nome, cognome e recapito telefonico del referente per le iniziative interculturali;

B) Dati inerenti il progetto

- Denominazione dell'iniziativa interculturale, descrizione della stessa (in termini di esplicitazione degli obiettivi e degli strumenti che si intende adottare);
- Ambito dell'iniziativa interculturale (Conoscenza culture paesi di origine, Educazione contro il razzismo e le discriminazioni, Educazione alla pace, Educazione linguistica, Dialogo interreligioso; ecc.);
- Destinatari dell'iniziativa interculturale (studenti, docenti, genitori, dirigenti, ecc.);
- Operatori/Partners dell'iniziativa interculturale (docenti, associazioni, mediatori linguistico-culturali, animatori, volontari, altri esperti);
- Tempi di realizzazione dell'iniziativa interculturale;

C) Valutazione

- Tipologia di valutazione che si intende adottare (ex-ante e/o itinere e/o ex-post); metodi e tecniche di valutazione.

D) Piano di comunicazione

- Il Piano di comunicazione deve essere preventivamente approvato dall'Assessorato alle Politiche Sociali. Su tutto il materiale inerente le attività promozionali deve essere riportato il Logo della regione Lazio e la dicitura Regione Lazio - Assessorato alle Politiche Sociali.

E) Preventivo analitico di spesa

Il preventivo di spesa, redatto secondo il prospetto di seguito riportato, dovrà contenere le seguenti sezioni:

- 
- **Risorse Umane:** Retribuzione personale dipendente, Compensi personale non dipendente, Spese di assicurazione per personale volontario, Spese di viaggio;
 - **Beni e servizi:** Materiale didattico e di cancelleria; Spese di gestione ordinaria (coerenti e proporzionate con il progetto); Spese di progettazione e rendicontazione (nella misura massima del 10% dell'importo del contributo); Mezzi di trasporto; Spese informatiche; Acquisto e noleggio di attrezzature e apparecchi non informatici, mobilio e dotazioni librerie.
 - **Attività promozionali:** Manifestazione finale, pubblicazioni, ecc.
 - Eventuali ulteriori finanziamenti ricevuti per la realizzazione dell'iniziativa; cofinanziamenti da parte della scuola

Allegati:

Al progetto dovranno essere allegate:

- una relazione che illustri in sintesi le precedenti attività dell'Istituto per l'integrazione e/o dell'Associazione;
- i curricula delle risorse umane utilizzate.

C) RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA

Le scuole e le associazioni destinatarie dei finanziamenti, a conclusione dei progetti, dovranno presentare alla Regione Lazio una relazione finale che dovrà illustrare:

- 
- le attività svolte e le relative modalità di svolgimento, in conformità alle indicazioni progettuali. In relazione a ciò sono ammessi parziali scostamenti dal progetto purché adeguatamente motivati e non incidano significativamente sul conseguimento degli obiettivi prefissati;
 - i risultati raggiunti;
 - la tipologia/metodo di valutazione utilizzata (valutazione ex-ante, in itinere, ex-post);

- 
- l'indicazione dei criteri di valutazione utilizzati (ad esempio, schede di valutazione dell'apprendimento).

La relazione deve essere vistata dal Dirigente scolastico e deve essere allegata al rendiconto.

MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione, conforme al piano economico previsto nel progetto e contenente le spese effettivamente sostenute, dovrà essere presentata alla regione entro il 31 dicembre dell'anno successivo a quello di erogazione.

La rendicontazione dovrà essere corredata dalle copie dei giustificativi di spesa con l'apposizione della dichiarazione di conformità all'originale da parte del Dirigente scolastico resa ai sensi del DPR n. 445/2000;

La documentazione giustificativa delle spese sostenute deve essere in regola con la normativa fiscale e contributiva. Ad essa vanno allegate le copie dei modelli di versamento delle ritenute fiscali e contributive effettuate.

D) RICHIESTE PERVENUTE PER GLI ANNI 2006 e 2007

Le scuole o le associazioni che hanno presentato la richiesta di contributo entro il 30 giugno 2005 per l'anno 2006 potranno adeguare le domande alle disposizioni contenute nelle nuove linee guida entro 15 giorni dalla comunicazione della deliberazione di approvazione delle stesse, da parte della struttura competente dell'Assessorato alle Politiche Sociali;

Le scuole o le associazioni che hanno presentato la richiesta di contributi entro il 30 giugno 2006 per l'anno 2007 potranno adeguare le domande alle disposizioni contenute nelle nuove linee guida entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente deliberazione.



Prospetto economico del preventivo di spesa

A. RISORSE UMANE	
1. Retribuzioni del personale dipendente	€
2. Compensi del personale non dipendente	€
3. Spese di assicurazione per il personale volontario	€
4. Spese di viaggio	€
5. Altre tipologie di compensi	€
TOTALE (A)	€
B. BENI E SERVIZI	
1. Spese di gestione ordinaria	€
2. Spese di progettazione e rendicontazione	€
3. Mezzi di trasporto	€
4. Spese di cancelleria	€
5. Spese informatiche	€
6. Acquisto materiale didattico	€
7. Acquisto e noleggio di attrezzature e apparecchi non informatici, mobilio e dotazioni librerie	€
8. Altro (specificare)	€
TOTALE (B)	€
C. ATTIVITA' PROMOZIONALI CONNESSE AL PROGETTO	
1. Manifestazione finale, materiale prodotto, ecc.	€
TOTALE (C)	€
D. SPESA TOTALE DEL PROGETTO (A+B+C)=D	€
E. EVENTUALE QUOTA DI CONTRIBUTO NON REGIONALE	
1. Contributo di altre P.P.A.A.	€
2. Contributo di altri soggetti privati	€
3. Autofinanziamento del soggetto attuatore	€
TOTALE (E)	€

